

RISTRUTTURAZIONE/RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE NELL'AMBITO DEL  
FINANZIAMENTO M5C2 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI  
DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AI FINI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI  
(Ai sensi dell'articolo 15 Legge 241/1990).

## ***PROGETTO ESECUTIVO***

*Lotto 1 Via Cerenaro 11- Loc. Lisciano*

ELABORATO:

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E  
DELLE SUE PARTI

AGG.	DESCRIZIONE	DATA
A	Emissione progetto	MAG./2024
B	Revisione	NOV.24
C		
D		
E		
F		
G		
H		
I		

ELAB.

**R.8**

SCALA

---

PROGETTISTA  
ING. GIOVANNI OSTILI

## PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art.38 D.P.R.207/2010

### OGGETTO LAVORI

PNRR – M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 – LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.2. - "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AI FINI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI" nel Comune di Rieti (RI) **Lotto n.1 (Loc. Lisciano)**

**COMMITTENTE** Comune di Rieti

**UBICAZIONE CANTIERE** Loc. Lisciano

**Indirizzo** Via

**Città** Rieti

**Provincia** Rieti

**C.A.P.** 02100

**DOCUMENTI** MANUALE D'USO  
MANUALE DI MANUTENZIONE  
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

FIRMA

**PROGETTISTA** Ing. Giovanni Ostili

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** Geom. Massimo Mostarda

.....

.....



## INTRODUZIONE

Il presente elaborato, quale documento complementare al progetto esecutivo, ha come scopo quello di regolamentare l'attività di manutenzione al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico dell'opera. Esso è costituito dai seguenti documenti operativi:

- Manuale d'uso
- Manuale di Manutenzione
- Programma di manutenzione

### Manuale d'uso

Il manuale d'uso è inteso come lo strumento finalizzato ad evitare e/o limitare modi d'uso impropri dell'opera e delle parti che la compongono, a favorire una corretta gestione delle parti edili ed impiantistiche che eviti un degrado anticipato e a permettere di riconoscere tempestivamente i fenomeni di deterioramento da segnalare alle figure responsabili.

### Manuale di manutenzione

Il manuale di manutenzione è lo strumento di ausilio per operatori tecnici addetti alla manutenzione le indicazioni necessarie per la corretta esecuzione degli interventi di manutenzione. L'adozione di tale manuale consente inoltre di conseguire i seguenti vantaggi:

- di tipo tecnico-funzionale, in quanto permette di definire le politiche e le strategie di manutenzione più idonee, contribuiscono a ridurre i guasti dovuti da una mancata programmazione della manutenzione e determinano le condizioni per garantire la qualità degli interventi;
- in termini economici, in quanto la predisposizione di procedure di programmazione e di controllo contribuiscono a migliorare ad accrescere l'utilizzo principalmente degli impianti tecnologici e a minimizzare i costi di esercizio e manutenzione.

### Programma di manutenzione

Il programma di manutenzione è lo strumento principale di pianificazione degli interventi di manutenzione. Attraverso tale elaborato si programmano nel tempo gli interventi e si individuano le risorse necessarie. Esso struttura l'insieme dei controlli e degli interventi da eseguirsi a cadenze temporali prefissate, al fine di una corretta gestione della qualità dell'opera e delle sue parti nel corso degli anni. La struttura si articola nei seguenti tre sottoprogrammi:

- Sottoprogramma delle prestazioni, che consente di identificare per ogni classe di requisito le prestazioni fornite dall'opera e dalle sue parti;
- Sottoprogramma dei controlli, tramite il quale sono definiti, per ogni elemento manutenibile del sistema edilizio, i controlli e le verifiche al fine di rilevare il livello prestazionale dei requisiti e prevenire le anomalie che possono insorgere durante il ciclo di vita dell'opera;
- Sottoprogramma degli interventi, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione da eseguirsi nel corso del ciclo di vita utile dell'opera.

### Struttura e codifica

Nel campo dell'edilizia è impiegata la terminologia specifica per identificare il sistema edilizio al quale le attività di manutenzione si riferiscono. Nella fattispecie la struttura dell'opera e delle sue parti, ossia l'articolazione delle unità tecnologiche e degli elementi tecnici, è rappresentata mediante una

schematizzazione classificata sui seguenti tre livelli gerarchici:

**1. Classi di unità tecnologiche (Corpo d'opera)**

**Unità tecnologiche**

**Elemento tecnico manutenibile**

che consente anche di assegnare un codice univoco ad ogni elemento tecnico manutenibile interessato dalle attività di manutenzione.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA**

I lavori dell'appalto riguardano la ristrutturazione completa di un immobile adibito a civile abitazione. L'immobile è situato in un edificio isolato con due distinte destinazioni d'uso, al piano terra attività ricreative, mentre al piano primo civile abitazione oggetto d'intervento.

L'edificio ha la struttura portante in muratura.

Sono previsti interventi di:

- Esecuzione di tramezzature interne;
- Sostituzione infissi;
- demolizione impianto idrico sanitario;
- rifacimento impianto di riscaldamento;
- rifacimento impianto elettrico;
- nuova tinteggiatura delle pareti interne

# PIANODI MANUTENZIONEDELL'OPERADELLESUEPARTI

Art.38D.P.R.207/2010

## MANUALE D'USO

### OGGETTO LAVORI

PNRR – M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 – LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.2. - "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AI FINI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI" nel Comune di Rieti (RI) **Lotto n.1 (Loc. Lisciano)**

**COMMITTENTE** Comune di Rieti

### UBICAZIONE CANTIERE

**Indirizzo** via Cerenaro n. 11 Località  
Lisciano 02100 RIETI (RI)

**Città** Rieti

**Provincia** Rieti

**C.A.P.** 02100

FIRMA

**PROGETTISTA** Ing. Giovanni Ostili

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** Geom. Massimo Mostarda

**Data**

## MANUALE D'USO

---

### 01 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

---

#### 01.01 Pavimenti interni

- 01.01.01 Pavimenti in gres

#### 01.02 Rivestimenti interni

- 01.02.01 Intonaco interno

---

### 02 CHIUSURE E DIVISIONI

---

#### 02.01 Pareti interne

- 02.01.01 Tramezzi in laterizio

---

### 03 IMPIANTI

---

#### 03.01 Impianto idricosanitario e di riscaldamento

- 03.01.01 Sanitarie rubinetteria
- 03.01.02 impianto di riscaldamento con caldaia e pompa di calore

#### 03.02 Impianto elettrico

- 03.02.01 Quadri BT
- 03.02.02 Contattore
- 03.02.03 Sezionatori

## Classe di unità tecnologica (Corpo d'opera)

### 01 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

#### Unità tecnologica: 01.01 Pavimenti interni

La pavimentazione interna nell'edilizia ha la funzione di conferire alle superfici di calpestio il grado di finitura richiesto e di trasmettere i carichi di servizio alle strutture orizzontali degli edifici o, in determinati casi, al terreno. Le pavimentazioni interne possono inoltre contribuire all'isolamento acustico degli ambienti e, quando è necessario, anche a quello termico.

##### MODALITÀ D'USO

E' necessario controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti.

##### Elementi tecnici manutenibili

- 01.01.01 Pavimenti in gres

#### 03 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI – 01 Pavimenti interni

#### Elemento tecnico: 03.01.01 Pavimenti in gres

##### DESCRIZIONE

Le piastrelle in gres porcellanato sono ottenute tramite il processo di sinterizzazione di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, materie prime che vengono prima macinate (trasformate in barbotina), poi finemente atomizzate fino a raggiungere una polvere a granulometria omogenea adatta alla pressatura.

La cottura avviene ad una temperatura di circa 1150-1250 °C in forni lunghi sino a 140 m dove la materia prima è portata gradualmente alla temperatura massima, lì mantenuta per circa 25-30 minuti, e sempre gradualmente viene raffreddata sino a temperatura ambiente. Il processo di cottura determina la ceramizzazione/greifificazione dell'impasto, attribuendone le tipiche caratteristiche di resistenza alle abrasioni, impermeabilità, longevità.

##### MODALITÀ D'USO

E' necessario controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti.

#### Unità tecnologica: 01.02 Rivestimenti interni

Il rivestimento murale nell'edilizia è lo strato più esterno applicato ad una struttura verticale di un edificio per conferirgli un'adeguata resistenza alle sollecitazioni meccaniche e alle aggressioni degli agenti chimici e atmosferici, oltre che una finitura a livello estetico. La funzione dei rivestimenti interni è quella di conferire alle superfici delle pareti un grado di finitura e di decorazione, facilitando anche le operazioni di pulizia garantendo, in particolari ambienti, l'asetticità e la disinfettabilità.

I rivestimenti interni sono soggetti a sollecitazioni meccaniche molto ridotte e tendono a non essere attaccati da aggressioni chimiche derivanti dall'utilizzo di sostanze e detersivi.

##### MODALITÀ D'USO

E' necessario verificare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti.

##### Elementi tecnici manutenibili

- 03.02.01 Intonaco interno

#### 03 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI – 02 Rivestimenti interni

---

## **02 CHIUSURE E DIVISIONI**

---

### **Unità tecnologica: 02.01 Pareti interne**

Le pareti interne appartengono all'insieme delle unità tecnologiche verticali che nel contesto edilizio sono identificate come divisioni. La loro funzione, infatti, è quella di separare fra loro gli ambienti interni.

#### **MODALITÀ D'USO**

E' vietato compromettere l'integrità delle pareti ed è necessario eseguire controlli periodici del grado di usura delle parti in vista, in modo da poter evidenziare e eventuali anomalie.

#### **Elementi tecnici manutenibili**

- 02.01.01 Tramezzi in laterizio

---

### **Elemento tecnico: 02.01.01 Tramezzi in laterizio**

#### **DESCRIZIONE**

La misura standard del tramezzo è 8 cm allo stato "grezzo"; con la rasatura e la successiva pittura arriva, mediamente, a 10 cm (stato "finito"). Esistono mattoni anche da 5 cm di spessore (pertanto il tramezzo avrà uno spessore minore di 10 cm), ma sono sconsigliati qualora la parete dovesse coprire altezze superiori ai 250 cm.

#### **MODALITÀ D'USO**

E' vietato compromettere l'integrità delle pareti ed è necessario eseguire controlli periodici del grado di usura delle parti in vista, in modo da poter evidenziare e eventuali anomalie.



## Classe di unità tecnologica (Corpo d'opera)

---

### 03 IMPIANTI

---

#### **Unità tecnologica: 03.01 Impianto idrico sanitario e riscaldamento**

L'impianto idrico sanitario rappresenta l'insieme delle unità tecnologiche che nel sistema edificio appartengono agli impianti tecnologici. L'impianto idrico-sanitario comprende l'insieme delle reti, i componenti, le apparecchiature e gli accessori che permettono l'adduzione e la distribuzione dell'acqua fredda e calda.

#### **MODALITÀ D'USO**

L'impianto deve essere sempre efficiente ed affidabile, garantendo la continuità del servizio: a tal fine, è necessario effettuare periodici controlli ed interventi sull'impianto, evitando qualsiasi lavoro sugli impianti, se non dopo avere consultato un tecnico o una ditta qualificata.

##### **Elementi tecnici manutenibili**

- 03.01.01 Sanitarie rubinetteria
- 03.01.02 impianto di riscaldamento

03IMPIANTI-01Impiantoidricosanitario

---

#### **Elemento tecnico: 03.01.01 Sanitari e rubinetteria**

#### **DESCRIZIONE**

I sanitari comprendono tutti gli apparecchi, in ceramica, generalmente installati nei bagni (lavabi, vasca da bagno, water, bidet, docce ecc.) e dotati di alimentazione di acqua fredda e calda. In funzione del tipo di collegamento (a pavimento, a parete) sono collegati all'impianto di scarico.

#### **MODALITÀ D'USO**

Gli apparecchi sanitari vanno installati nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.

#### **Unità tecnologica: 04.02 Impianto elettrico**

Il DM 37/2008 stabilisce che tutti gli impianti tecnologici devono essere eseguiti e riparati soltanto da imprese regolarmente iscritte al registro ditte - tenuto presso la Camera di Commercio - o all'albo provinciale delle imprese artigiane. L'imprenditore o il responsabile tecnico deve avere precisi requisiti tecnico professionali. Tali ditte, al termine dei lavori, devono rilanciare una dichiarazione di conformità: un certificato che contiene la relazione sul progetto (quando è previsto) e sugli interventi e i materiali utilizzati.

Nel caso di modifiche degli impianti esistenti, si deve verificare che tali ampliamenti o modifiche siano in accordo con la norma, o con le norme applicate, e che non compromettano la sicurezza delle parti non modificate dell'impianto esistente.

#### **MODALITÀ D'USO**

L'impianto deve essere sempre efficiente ed affidabile, garantendo la continuità del servizio: a tal fine, è necessario effettuare periodici controlli ed interventi sull'impianto, evitando qualsiasi lavoro sugli impianti, se non dopo avere consultato un tecnico o una ditta qualificata.

##### **Elementi tecnici manutenibili**

- 04.02.01 Quadri BT
- 04.02.02 Sezionatori

### **DESCRIZIONE**

Il quadro elettrico è l'interfaccia principale con l'utente per la gestione, il comando e la distribuzione dell'energia elettrica. La norma di riferimento che sostituisce la IEC/EN 60439 è la IEC/EN 61439. Essa regola la produzione e l'installazione dei quadri elettrici a bassa tensione.

### **MODALITÀ D'USO**

Nel locale dove è installato il quadro deve essere presente un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori, le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione. Inoltre devono essere presenti oltre alla documentazione dell'impianto anche i dispositivi di protezione individuale e i dispositivi di estinzione incendi.



## PIANODI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art. 38 D.P.R. 207/2010

### MANUALE DI MANUTENZIONE

#### OGGETTO LAVORI

PNRR – M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 – LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.2. - "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AI FINI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI" nel Comune di Rieti (RI) **Lotto n.1 (Loc. Lisciano)**

#### COMMITTENTE

Comune di Rieti

#### UBICAZIONE CANTIERE

##### Indirizzo

Loc. Lisciano

##### Città

Via

##### Provincia

Rieti

##### C.A.P.

02100

##### Data

FIRMA

.....  
.....

---

# MANUALE DI MANUTENZIONE

## 01 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

---

### 01.01 Pavimenti interni

- 03.01.01 Pavimenti in gres

### 01.02 Rivestimenti interni

- 03.02.01 Intonaco interno

---

## 02 CHIUSURE E DIVISIONI

---

### 02.01 Pareti interne

- 02.01.01 Tramezzi in laterizio

---

## 03 IMPIANTI

---

### 03.01 Impianto idrico sanitario

- 05.01.01 Sanitarie rubinetteria

### 03.02 Impianto elettrico

- 03.02.01 Quadri BT
- 03.02.03 Contattore
- 03.02.05 Sezionatori

---

## 04 IMPIANTI RISCALDAMENTO

---

### 04.01 Impianto riscaldamento

- 05.01.01 Pompa di calore e Caldaia a condensazione

### 04.02 Radiatori

- 04.02.01 elementi
- 04.02.02 valvole termostatiche



# PIANODI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Art.38D.P.R.207/2010

## PROGRAMMA DI MANUTENZIONE SOTTO PROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI

OGGETTO LAVORI

PNRR – M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 – LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.2. - "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AI FINI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI" nel Comune di Rieti (RI) **Lotto n.1 (Loc. Lisciano)**

**COMMITTENTE** Comune di Rieti

**UBICAZIONE CANTIERE** Loc. Lisciano

**Indirizzo** Via

**Città** Rieti

**Provincia** Rieti

**C.A.P.** 02100

**PROGETTISTA** Ing. Giovanni Ostili

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** Geom. Massimo Mostarda

.....  
.....

**Data**



# PROGRAMMA DI MANUTENZIONE-Sottoprogramma delle prestazioni

**Aspetto:** Controllo della condensazione superficiale

---

01CHIUSURE E DIVISIONI

**Aspetto:**Resistenza agli agenti aggressivi

---

02 IMPIANTI

**Aspetto:**Resistenza all'irraggiamento

---

**Aspetto:**Visivo

02 RIVESTIMENTIEPAVIMENTI

03 CHIUSUREEDIVISIONI

04 IMPIANTI

**Benessere:**Assenza dell'emissione di sostanze nocive

---

03RIVESTIMENTIEPAVIMENTI

04CHIUSUREEDIVISIONI

**Benessere:**Controllo dell'inerzia termica

03RIVESTIMENTIEPAVIMENTI

**Benessere:**Impermeabilità ai fluidi aeriformi

---

03 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

**Benessere:**Impermeabilità ai liquidi

---

05IMPIANTI

**Benessere:**Isolamento termico

---

03RIVESTIMENTIEPAVIMENTI

05IMPIANTI

**Benessere:**Resistenza agli attacchi biologici

---

03RIVESTIMENTIEPAVIMENTI

04CHIUSUREEDIVISIONI

**Benessere:**Tenuta all'acqua

---

05IMPIANTI

**Fruibilità:**Affidabilità

---

05IMPIANTI

**Fruibilità:**Comodità d'uso e manovra

---

05IMPIANTI

**Fruibilità:**Controllo della portata

---

05IMPIANTI

**Fruibilità:**Controllo della temperatura dei fluidi

---

05IMPIANTI

**Fruibilità:Facilità di intervento**

---

05IMPIANTI

**Fruibilità:Manutenibilità**

---

05IMPIANTI

**Fruibilità:Sostituibilità**

---

03RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

04CHIUSURE E DIVISIONI

**Salvaguardiadell'ambiente:Qualità ambientale interna**

---

**Controllo della combustione**

---

05IMPIANTI

**Sicurezza:Isolamento elettrico**

---

05IMPIANTI

**Sicurezza:Limitazione dei rischi di esplosione**

---

01 IMPIANTI

**Sicurezza:Protezione elettrica**

---

03IMPIANTI

**Sicurezza:Stabilità chimico-reattiva**

---

01 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

02 CHIUSURE E DIVISIONI

03 IMPIANTI

Classe di requisito: **Controllo della condensazione superficiale**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>01</b> 01.01 <b>01.01.P03</b>	<b>RIVESTIMENTI E PAVIMENTI</b> <b>Pavimenti interni</b> <b>Controllo della condensazione superficiale-pavimentazioni interne</b> Le pavimentazioni devono essere realizzate in modo da evitare la formazione di condensazione sulla Superficie interna. Rif. Normativo: Legge 10/1991-; UNI 7998; UNI 7999; UNI 8290-2; UNI 8380; UNI 8381; UNI 10329; UNI EN ISO 6270-1; UNI EN ISO 13788.
<b>02.02</b> <b>02.02.P01</b>	<b>Rivestimenti interni</b> <b>Controllo della condensazione superficiale-rivestimenti pareti</b> I rivestimenti esterni devono essere realizzati in modo da evitare la formazione di condensazione sulla Superficie interna. Rif. Normativo: Legge 10/1991- UNI 8012; UNI 8290-2; UNI 10349; UNI 10351; UNI 10355; UNI EN ISO 13790; UNI EN 12831; UNI EN ISO 6946; UNI EN ISO 9346; UNI EN ISO 10211.
<b>03</b> 03.01 <b>03.01.P01</b>	<b>CHIUSURE E DIVISIONI</b> <b>Pareti interne</b> <b>Controllo della condensazione superficiale-pareti</b> Le pareti devono essere realizzate in modo da evitare la formazione di condensazione sulla superficie interna. Rif. Normativo: Legge 10/1991-; UNI 7959; UNI 8290-2; UNI 8369-2; UNI 8979; UNI EN 15316-1-2; UNI 10349; UNI-TS 11300-1-2; UNI EN 7711-2-3-4-5-6; UNI EN ISO 13790.



**Classe di requisito: Resistenza agli agenti aggressivi**

ClassediEsigenza:Aspetto

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>04</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>04.01</b>	<b>Impianto idricosanitario</b>
<b>04.01.01</b>	<b>Sanitarie rubinetteria</b>
<b>04.01.01.P04</b>	<b>Resistenza alla corrosione-sanitari e rubinetteria</b> Le superfici poste della rubinetteria e degli apparecchi sanitari devono essere protetti dagli attacchi derivanti da fenomeni di corrosione.

**Classe di requisito: Visivo**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>01</b>	<b>RIVESTIMENTI E PAVIMENTI</b>
<b>01.01</b>	<b>Pavimenti interni</b>
<b>01.01.P01</b>	<b>Regolarità delle finiture-pavimentazioni</b> Le superfici delle pavimentazioni non devono presentare fessurazioni a vista, screpolature o sbollature superficiali. <i>Rif. Normativo:</i> UNI 7823; UNI 7998; UNI 7999; UNI 8012; UNI 8290-2; UNI 8380; UNI 8381; UNI 8813; UNI 89411-2-3; UNI EN ISO 10545-2.
<b>01.01.01</b>	<b>Pavimenti in gres</b>
<b>01.01.01.P03</b>	<b>Regolarità delle finiture-pavimentazioni</b> Le superfici delle pavimentazioni non devono presentare fessurazioni a vista, screpolature o sbollature superficiali. <i>Rif. Normativo:</i> UNI 7823; UNI 7998; UNI 7999; UNI 8012; UNI 8290-2; UNI 8380; UNI 8381; UNI 8813; UNI 89411-2-3; UNI EN ISO 10545-2.
<b>02.02</b>	<b>Rivestimenti interni</b>
<b>02.02.P08</b>	<b>Regolarità delle finiture-rivestimenti pareti</b> Le superfici dei rivestimenti non devono presentare anomalie, fessurazioni, screpolature, sbollature superficiali, tracce di ripresadicolore e/o comunque di ritocchi. Per i rivestimenti ceramici, le caratteristiche di aspetto e dimensionali sono indicate nella norma UNI EN ISO 10545-2. <i>Rif. Normativo:</i> UNI 7823; UNI 7959; UNI 7823; UNI 8012; UNI 8290-2; UNI 8813; UNI 89411-2-3; UNI EN ISO 10545-2).
<b>02.02.01</b>	<b>Intonaco interno</b>
<b>02.02.01.P01</b>	<b>Regolarità delle finiture-rivestimenti pareti</b> Le superfici dei rivestimenti non devono presentare anomalie, fessurazioni, screpolature, sbollature superficiali, tracce di ripresadicolore e/o comunque di ritocchi. Per i rivestimenti ceramici, le caratteristiche di aspetto e dimensionali sono indicate nella norma UNI EN ISO 10545-2. <i>Rif. Normativo:</i> UNI 7823; UNI 7959; UNI 7823; UNI 8012; UNI 8290-2; UNI 8813; UNI 89411-2-3; UNI EN ISO 10545-2).
<b>03</b>	<b>CHIUSURE E DIVISIONI</b>
<b>03.01</b>	<b>Pareti interne</b>
<b>03.01.P05</b>	<b>Regolarità delle finiture-pareti</b> Le pareti non devono presentare a vista anomalie, fessurazioni, screpolature, sbollature superficiali, tracce di ripresa di colore e/o comunque di ritocchi. <i>Rif. Normativo:</i> UNI 7959; UNI 7823; UNI 8290-2; UNI 8813; UNI 89411-2-3; UNI EN 7711-2-3-4-5-6; UNI EN ISO 10545-2.
<b>03.01.01</b>	<b>Tramezzi in laterizio</b>
<b>03.01.01.P02</b>	<b>Regolarità delle finiture-pareti</b> Le pareti non devono presentare a vista anomalie, fessurazioni, screpolature, sbollature superficiali, tracce di ripresa di colore e/o comunque di ritocchi. <i>Rif. Normativo:</i> UNI 7959; UNI 7823; UNI 8290-2; UNI 8813; UNI 89411-2-3; UNI EN 7711-2-3-4-5-6; UNI EN ISO 10545-2.
<b>04</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>04.01</b>	<b>Impianto idricosanitario e riscaldamento</b>
<b>04.01.P10</b>	<b>Regolarità delle finiture-impianto idricosanitario</b> Gli elementi dell'impianto idricosanitario devono presentare finiture superficiali integre e prive di anomalie. <i>Rif. Normativo:</i> D.Lgs. 131-2001 D.M. n° 37/2008; UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8065; UNI EN 14527; UNI 8195; UNI 8196; UNI 9182; UNI 10436; UNI EN 26; UNI EN 305.
<b>04.01.01</b>	<b>Sanitarie rubinetteria</b>
<b>04.01.01.P06</b>	<b>Regolarità Delle finiture-impianto idricosanitario</b>

Gli elementi dell'impianto idricosanitario devono presentare finiture superficiali integre e prive di anomalie.

[Rif.Normativo:](#)D.Lgs.131-2001D.M.n°37/2008;UNI4542;UNI4543-1-2;UNI8065;UNIEN14527;UNI8195;UNI8196;UNI9182;UNI10436;UNIEN26;UNIEN305.

## Classe di requisito: Assenza dell'emissione di sostanze nocive

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>01</b> 01.01 <b>01.01.P04</b>	<b>RIVESTIMENTI E PAVIMENTI</b> <b>Pavimenti interni</b> <b>Assenza emissione sostanze nocive-pavimentazioni interne</b> Imateriali costituenti le pavimentazioni non devono emettere sostanze nocive per gli utenti, in particolare Composti chimici organici quali la formaldeide, nonché la diffusione di fibre di vetro.
01.02 <b>01.02.P03</b>	<b>Rivestimenti interni</b> <b>Assenza emissione sostanze nocive-rivestimenti pareti</b> I rivestimenti non devono emettere sostanze tossiche, polveri, gas o altri odori fastidiosi per gli utenti.
<b>02</b> 02.01 <b>02.01.P02</b>	<b>CHIUSURE E DIVISIONI</b> <b>Pareti interne</b> <b>Assenza emissione sostanze nocive-pareti</b> Le pareti non devono emettere sostanze tossiche, polveri, gas o altri odori fastidiosi per gli utenti. Rif. Normativo: D.Lgs. 81/08;

---

**Classe di requisito: Impermeabilità ai fluidi aeriformi**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>RIVESTIMENTI E PAVIMENTI</b>
<b>03.02</b>	<b>Rivestimenti interni</b>
<b>03.02.P07</b>	<b>Permeabilità all'aria-rivestimenti pareti</b> I rivestimenti devono essere in grado di controllare il passaggio dell'aria negli ambienti interni e garantire la corretta ventilazione attraverso le aperture. <b>Rif. Normativo:</b> UNI 8012; UNI 8290-2; UNI EN 1027; UNI EN 12207; UNI EN 12208; UNI EN 12210.

## Classe di requisito: **Resistenza agli attacchi biologici**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>01.02</b> <b>01.02.P10</b>	<b>Rivestimenti interni</b> <b>Protezione dagli agenti biologici-rivestimenti pareti</b> Imaterialichecostituisconoirivestimentinondevonopermetterelosviluppodeifunghi,larvediinsetto,muffe,radiciemicrorganismiingenere,enondevonodeteriorarsisottol'attaccodeisuddettiagenti biologici.  Rif.Normativo:UNI8012;UNI8290-2;UNI86621-2-3;UNI8789;UNI8795;UNI8859;UNI8864;UNI8940;UNI8976;UNI9090;UNI9092-2;UNI EN 117;UNI EN118;UNIEN 212;UNI EN 335-1-2;UNIEN1001-1.
<b>02</b> <b>02.01</b> <b>02.01.P07</b>	<b>CHIUSURE E DIVISIONI</b> <b>Pareti interne</b> <b>Protezione dagli agenti biologici-pareti</b> Imaterialichecostituiscono leparetipimetraliedirispettivirivestimentinondevonopermetterelosviluppodeifunghi,larvediinsetto,muffe,radiciemicrorganismiingenere,enondevonodeteriorarsi sotto l'attacco dei suddetti agenti biologici.  Rif.Normativo:UNI8290-2;UNI86621-2-3;UNI8789;UNI8795;UNI8859;UNI8864;UNI8940;UNI8976;UNI9090;UNI9092-2;UNI EN117;UNIEN118;UNIEN 212;UNI EN335-1-2;UNIEN7711-2-3-4-5-6;UNIEN1001-1.

**Classe di requisito: Tenuta all'acqua**ClassediEsigenza: **Fruibilità**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>03.01</b>	<b>Impianto idricosanitario</b>
<b>03.01.P03</b>	<b>Controllo della tenuta-impianto idricosanitario</b> Gli elementi dell'impianto idricosanitario devono essere realizzati con materiali e componenti idonei ad impedire fughe dei fluidi in circolazione per garantire la funzionalità dell'impianto. <a href="#">Rif. Normativo:</a> D.Lgs. 131-2001 D.M. n° 37/2008.

**Classe di requisito: Affidabilità**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>03.01</b>	<b>Impianto idricosanitario e riscaldamento</b>
<b>03.01.P04</b>	<b>Controllo della velocità dell'aria-impianto idricosanitario</b> Gli impianti di riscaldamento devono garantire l'assenza di movimenti d'aria che possano dare fastidio agli utenti. <a href="#">Rif. Normativo:</a> D.Lgs. 131-2001 D.M. n° 37/2008; UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8065; UNI EN 14527; UNI 8195; UNI 8196; UNI 9182; UNI 10436; UNI EN 26; UNI EN 305.
<b>03.01.01</b>	<b>Sanitarie rubinetteria</b>
<b>03.01.01.P03</b>	<b>Resistenza a manovre e sforzi d'uso-sanitari e rubinetteria</b> Gli apparecchi sanitari e la rubinetteria devono essere in grado di contrastare in modo efficace il prodursi di deformazioni o rotture in seguito ad operazioni di manovra o di utilizzo.

**Classe di requisito:Comodità d'uso e manovra**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b> <b>03.01</b> <b>03.01.01</b> <b>03.01.01.P02</b>	<b>IMPIANTI</b> <b>Impianto idricosanitario e riscaldamento</b> <b>Sanitarie rubinetteria</b> <b>Comodità di uso e manovra-sanitari e rubinetteria</b> Gli apparecchi sanitari e relativi rubinetti devono presentare caratteristiche di facilità di uso e di funzionalità.
<b>04.02</b> <b>04.02.05</b> <b>05.02.05.P09</b>	<b>Impianto elettrico</b> <b>Sezionatori</b> <b>Comodità di uso e manovra-sezionatori</b> I sezionatori devono essere realizzati con materiali e componenti aventi caratteristiche di facilità di uso, di Funzionalità e di manovrabilità. Rif. Normativo: D.M. n° 37/2008; IEC 60364-7-712.

**Classe di requisito:Controllo della portata**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>03.01</b>	<b>Impianto idricosanitario e riscaldamento</b>
<b>03.01.01</b>	<b>Sanitarie rubinetteria</b>
<b>03.01.01.P01</b>	<b>Controllo portata eifluidi-sanitari e rubinetteria e impianto riscaldamento</b> Gliapparecchisanitarielarelativarubinetteriadevonoassicurare,anchenellepiùgravosecondizionidi esercizio,una portata d’acqua non inferiore a quella di progetto.



**Classe di requisito: Controllo della temperatura dei fluidi**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>03.01</b>	<b>Impianto idricosanitario e riscaldamento</b>
<b>03.01.P02</b>	<b>Controllo della temperatura dei fluidi-impianto idricosanitario e riscaldamento</b> I fluidi termo vettori devono avere temperatura idonea per assicurare il corretto funzionamento, sia in Relazione al benessere ambientale che al contenimento dei consumi energetici. Rif. Normativo: D.Lgs. 131-2001 D.M. n° 37/2008; UNI 4542; UNI 4543-1-2; UNI 8065; UNI EN 14527; UNI 8195; UNI 8196; UNI 9182; UNI 10436; UNI EN 26; UNI EN 305.

**Classe di requisito: Facilità di intervento**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>03.02</b>	<b>Impianto elettrico</b>
<b>03.02.P07</b>	<b>Montabilità/Smontabilità-impianto elettrico</b> Gli elementi che costituiscono l'impianto elettrico devono consentire con facilità la collocazione di altri Elementi in caso di necessità. Rif. Normativo: D.M. n° 37/2008; CEI EN 50522; CEI EN 61936-1; CEI 64-2; CEI 64-8.
<b>03.02.01</b>	<b>Quadri BT</b>
<b>03.02.01.P05</b>	<b>Accessibilità-quadro elettrico</b> I quadri devono essere facilmente accessibili per consentire un facile utilizzo sia nel normale funzionamento sia in caso di guasti. Rif. Normativo: D.M. n° 37/2008; CEI EN 50522; CEI EN 61936-1; CEI 64-2; CEI 64-8.
<b>03.02.01.P06</b>	<b>Identificabilità-quadro elettrico</b> I quadri elettrici devono essere facilmente identificabili mediante la presenza di un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori nonché le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione.
<b>03.02.05</b>	<b>Sezionatori</b>
<b>03.02.05.P07</b>	<b>Montabilità/Smontabilità-impianto elettrico</b> Gli elementi che costituiscono l'impianto elettrico devono consentire con facilità la collocazione di altri Elementi in caso di necessità. Rif. Normativo: D.M. n° 37/2008; CEI EN 50522; CEI EN 61936-1; CEI 64-2; CEI 64-8.

**Classe di requisito: Manutenibilità**

U.T.	Strutture tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>03.02</b>	<b>Impianto elettrico</b>
<b>03.02.P06</b>	<b>Limitazione dei rischi di intervento-impianto elettrico</b> Gli elementichecostituisconol'impiantoelettricodevonoessereingradodiconsentireispezioni, manutenzioni sostituzioni in modo agevole e di nognicasosenza arrecare danno a persone o cose. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.
<b>03.02.01</b>	<b>Quadri BT</b>
<b>03.02.01.P03</b>	<b>Limitazione dei rischi di intervento-impianto elettrico</b> Gli elementichecostituisconol'impiantoelettricodevonoessereingradodiconsentireispezioni, manutenzioni e sostituzioniiinmodoagevole edinognicasosenzaarrecaredannoapersoneeocose. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.
<b>03.02.03</b>	<b>Contattore</b>
<b>03.02.03.P02</b>	<b>Limitazione dei rischi di intervento-impianto elettrico</b> Gli elementichecostituisconol'impiantoelettricodevonoessereingradodiconsentireispezioni, manutenzioni e sostituzioni in modo agevole ed in ogni caso senza arrecare danno a persone o cose. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.
<b>03.02.05</b>	<b>Sezionatori</b>
<b>03.02.05.P06</b>	<b>Limitazione dei rischi di intervento-impianto elettrico</b> Gli elementichecostituisconol'impiantoelettricodevonoessereingradodiconsentireispezioni, manutenzioniesostituzioniiinmodoagevoleedinognicasosenzaarrecaredannoapersoneeocose. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.

## Classe di requisito: **Attrezzabilità**

### ClassediEsigenza: **Integrabilità**

U.T.	Strutturatecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>01</b>	<b>RIVESTIMENTIEPAVIMENTI</b>
01.02	Rivestimenti interni
01.02.P04	<b>Attrezzabilità-rivestimenti pareti</b> Le pareti ed i rivestimenti devono consentire l'installazione di arredi ed attrezzature. Rif.Normativo:UNI 7959;UNI 8012;UNI 8290-2.
01.02.P14	<b>Resistenza ai carichi sospesi-rivestimenti pareti</b> Le pareti e direlativirivestimentidevonoessereingradodisopportareilpesodicarichiappesiquali quadri,insegne,mensole,arredi,ecc. Rif.Normativo:UNI8012;UNI8290-2;UNI 8326;UNI10879.
<b>02</b>	<b>CHIUSURE E DIVISIONI</b>
02.01	Pareti interne
02.01.P03	<b>Attrezzabilità-pareti</b> Le pareti devono consentire l'installazione di arredi e dattrezzature. Rif.Normativo:UNI7959;UNI8290-2;UNI8326;UNIEN7711-2-3-4-5-6.
02.01.P09	<b>Resistenza ai carichi sospesi -pareti</b> Le pareti devono essere ingradodisopportareilpesodicarichiappesiquali quadri,insegne,mensole, arredi,ecc. Rif.Normativo:UNI8290-2;UNI8326;UNI10879;UNIEN7711-2-3-4-5-6.

## Classe di requisito: **Controllo della combustione**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>03</b>	<b>IMPIANTI</b>
03.01	Impianto idricosanitario e riscaldamento
03.01.P01	<b>Controllo della combustione-impianto idricosanitario e riscaldamento</b> Gli elementi dell'impianto idricosanitario devono essere in grado di garantire processi di combustione a Massimo rendimento con una produzione minima di scorie e di sostanze inquinanti. Rif.Normativo:D.Lgs.131-2001D.M.n°37/2008;UNI4542;UNI4543-1-2;UNI8065;UNIEN14527;UNI8195;UNI 8196;UNI9182;UNI10436;UNI10874;UNIEN 26;UNIEN305.

**Classe di requisito: Isolamento elettrico**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>04</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>04.02</b>	<b>Impianto elettrico</b>
<b>04.02.P05</b>	<b>Isolamento elettrico-impianto elettrico</b> Gli elementi che costituiscono l'impianto elettrico devono essere in grado di resistere al passaggio di Cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.
<b>04.02.01</b>	<b>Quadri BT</b>
<b>04.02.01.P02</b>	<b>Isolamento elettrico-impianto elettrico</b> Gli elementi che costituiscono l'impianto elettrico devono essere in grado di resistere al passaggio di Cariche elettrichesenzaperdereleproprie caratteristiche. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.
<b>04.02.05</b>	<b>Sezionatori</b>
<b>04.02.05.P05</b>	<b>Isolamento elettrico-impianto elettrico</b> Gli elementichecostituiscono l'impiantoelettrico devono essere in grado di resistere al passaggio di Cariche elettriche senza perdere le proprie caratteristiche. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.

**Classe di requisito: Limitazione dei rischi di esplosione**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>05</b>	<b>IMPIANTI</b>
<b>05.01</b>	<b>Impianto idricosanitario e riscaldamento</b>
<b>05.01.P07</b>	<b>Limitare rischi di esplosione-impianto idrico sanitario e riscaldamento</b> Gli elementi dell'impiantoidricosanitario devono essere in grado di garantire processi di combustione a massimorendimento con una limitazione dei rischi di esplosione. Rif.Normativo:D.Lgs.131-2001D.M.n°37/2008;UNI4542;UNI4543-1-2;UNI8065;UNIEN14527;UNI8195;UNI8196;UNI9182;UNI10436;UNI EN26;UNI EN305.
<b>05.01.P09</b>	<b>Limitare i rischi di scoppio-impianto idricosanitario e riscaldamento</b> Gli elementi dell'impianto idricosanitario devono essere in grado di resistere alle variazioni di pressione chesiverificanoduranteilnormalefunzionamentoconunalimitazione deirischi di scoppio. Rif.Normativo:D.Lgs.131-2001D.M.n°37/2008;UNI4542;UNI4543-1-2;UNI8065;UNIEN14527;UNI8195;UNI8196;UNI9182;UNI10436;UNIEN26;UNIEN305.

**Classe di requisito: Protezione elettrica**

U.T.	Struttura tecnologica/Prestazioni-requisiti
<b>05</b> <b>05.01</b> <b>05.01.P06</b>	<b>IMPIANTI</b> <b>Impianto idricosanitario e riscaldamento</b> <b>Controllo dispersioni elettriche-impianto idricosanitario e riscaldamento</b> Icomponentidegliimpiantiiidricosanitaridevonoesseredotatidicollegamentiequipotenzialicon l'impiantoditerrasecondoquantoprescrittodallanormaCEI64-8. Rif.Normativo:D.Lgs.131-2001D.M. n°37/2008.
<b>05.02</b> <b>05.02.P02</b>  <b>05.02.01</b> <b>05.02.01.P01</b>  <b>05.02.03</b> <b>05.02.03.P01</b>  <b>05.02.05</b> <b>05.02.05.P02</b>	<b>Impianto elettrico</b> <b>Controllo dispersioni elettriche-impianto elettrico</b> Icomponentidegliimpiantielettricedevonoesseredotatidicollegamentiequipotenzialiconl'impiantodi terra. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8. <b>Quadri BT</b> <b>Controllo dispersioni elettriche-impianto elettrico</b> Icomponentidegliimpiantielettricedevonoesseredotatidicollegamentiequipotenzialiconl'impiantodi terra. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8. <b>Contattore</b> <b>Controllo dispersioni elettriche-impianto elettrico</b> Icomponentidegliimpiantielettricedevonoesseredotatidicollegamentiequipotenzialiconl'impiantodi terra. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8. <b>Sezionatori</b> <b>Controllo di spersioni elettriche-impianto elettrico</b> Icomponentidegliimpiantielettricedevonoesseredotatidicollegamentiequipotenzialiconl'impiantodi terra. Rif.Normativo:D.M.n° 37/2008;CEIEN50522;CEIEN61936-1;CEI64-2;CEI64-8.

# PIANODI MANUTENZIONEDELL'OPERADELLESUEPARTI

Art.38D.P.R.207/2010

## PROGRAMMADIMANUTENZIONE SOTTO PROGRAMMA DEI CONTROLLI

### OGGETTOLAVORI

PNRR – M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 – LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.2. - "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AI FINI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI" nel Comune di Rieti (RI) **Lotto n.1 (Loc. Lisciano)**

**COMMITTENTE** Comune di Rieti

**UBICAZIONE CANTIERE** Loc. Lisciano

**Indirizzo** Via

**Città** Rieti

**Provincia** Rieti

**C.A.P.** 02100

FIRMA

**PROGETTISTA** Ing. Giovanni Ostili

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** Geom. Massimo Mostarda

**Data**

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE  
Sottoprogramma dei controlli



## PROGRAMMA DI MANUTENZIONE-Sotto programma dei controlli

### 01 RIVESTIMENTIEPAVIMENTI

---

#### 03.01Pavimentiinterni

- 03.01.01Pavimentiin gres

#### 03.02Rivestimentiinterni

- 03.02.01Intonacointerno

### 02 CHIUSUREE DIVISIONI

---

#### 04.01Paretiinterne

- 04.01.01Tramezziinlaterizio

### 03 IMPIANTI

---

#### 05.01Impiantoidricosanitario

- 05.01.01Sanitarie rubinetteria

#### 05.02Impiantoelettrico

- 05.02.01QuadriBT
- 05.02.02Contattore
- 05.02.03Fusibili
- 05.02.04Sezionatori

## 01RIVESTIMENTIEPAVIMENTI –01Pavimentiinterni

U.T.	Strutturetecnologicamanutenibile/Controlli	Tipocontrollo	Periodicità
<b>01.01.01</b> <u>03.01.01.C01</u>	<b>Pavimentiin gres</b> <b>Controllogenerale</b> Vienecontrollatolo stato diconservazione delle finiture e verificatoilgrado di usura delle parti in vista, di erosione e di brillantezza dellepartiinvista ed in particolare deigiunti.Viene controllatal'uniformitàdell'aspetto cromaticodelle superficieverificatalaplanaritàgenerale per riscontrare eventuali anomalie (depositi, macchie, graffiti,abrasioni, efflorescenze, microfessurazioni, ecc.). <b>Requisitida controllare</b> <i>C01.P01 Resistenzaagliagentiaggressivi-pavimentazioni</i> <i>C01.P02 Resistenzameccanica-pavimentazioni</i> <i>C01.P03 Regolaritàdellefiniture-pavimentazioni</i> <b>Anomalieda controllare</b> <i>C01.A01 Alterazionecromatica</i> <i>C01.A02 Degradosigillante</i> <i>C01.A03 Depositosuperficiale</i> <i>C01.A04 Disgregazione</i> <i>C01.A05 Distacco</i> <i>C01.A06 Erosionesuperficiale</i> <i>C01.A07 Fessurazioni</i> <i>C01.A08 Macchieegraffiti</i> <i>C01.A09 Mancanza</i> <i>C01.A10 Perdita dielementi</i> <i>C01.A11 Scheggiature</i> <i>C01.A12 Sollevamentoedistaccodal supporto</i>	<b>Controlloavista</b>	<b>Ogni1Anni</b>





# PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUEPARTI

Art.38D.P.R.207/2010

## PROGRAMMA DI MANUTENZIONE SOTTO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

### OGGETTO LAVORI

PNRR – M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 – LINEA DI SUB-INVESTIMENTO 1.2. - "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ AI FINI DI RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI" nel Comune di Rieti (RI) **Lotto n.1 (Loc. Lisciano)**

**COMMITTENTE** Comune di Rieti

**UBICAZIONE CANTIERE** Loc. Lisciano

**Indirizzo** Via

**Città** Rieti

**Provincia** Rieti

**C.A.P.** 02100

FIRMA

**PROGETTISTA** Ing. Giovanni Ostili

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** Geom. Massimo Mostarda

.....  
.....

**Data**



## PROGRAMMA DI MANUTENZIONE-Sotto programma degli interventi

### 02 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI – 01 Pavimenti interni

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
<b>02.01.01</b> <a href="#">02.01.01.I01</a>	<b>Pareti interne ed infissi in PVC</b> <b>Pulizia</b> Intervento di pulizia erimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio, ed eventualmente spazzolatura, degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento.	Quando necessario
<a href="#">02.01.01.I02</a>	<b>Reintegro giunti</b> Intervento di reintegro dei giunti degradati mediante nuova stesatura.	Quando necessario
<a href="#">02.01.01.I03</a>	<b>Sostituzione elementi</b> Intervento di sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi Previo preparazione del sottostante piano di posa.	Quando necessario

### 03 RIVESTIMENTI E PAVIMENTI – 01 Pavimenti interni

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
<b>02.01.01</b> <a href="#">03.01.01.I01</a>	<b>Pavimenti in gres</b> <b>Pulizia</b> Intervento di pulizia erimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio, ed eventualmente spazzolatura, degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento.	Quando necessario
<a href="#">03.01.01.I02</a>	<b>Reintegro giunti</b> Intervento di reintegro dei giunti degradati mediante nuova stesatura.	Quando necessario
<a href="#">03.01.01.I03</a>	<b>Sostituzione elementi</b> Intervento di sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi Previo preparazione del sottostante piano di posa.	Quando necessario

### 04 – 01 Impianto riscaldamento ed idrico sanitario IMPIANTI

U.T.	Struttura tecnologica manutenibile/interventi da eseguire	Periodicità
<b>04.01.01</b> <a href="#">04.01.01.I01</a>	<b>Caldaia e Pompa di calore</b> <b>Pulizia</b> Intervento di pulizia e rimozione dello sporco superficiale ed interno al bruciatore della caldaia a condensazione	1 volta all'anno
<a href="#">04.01.01.I02</a>	<b>Reintegro acqua impianto</b> Intervento di reintegro acqua impianto con antigelo con copertura minima di -15 C°	1 volta all'anno
<a href="#">04.01.01.I03</a>	<b>Sostituzione elementi</b> Intervento di sostituzione degli elementi usurati, rotti e mal funzionanti	1 volta all'anno

